

### 38\_L'iscrizione funeraria romana

Allo stato attuale degli studi, risulta difficile capire l'entità dell'insediamento tardoromano, con funzione militare, di cui la Torre degli Ariani, oggi cappella consacrata nell'area di chiusura del monastero, costituisce la più importante testimonianza superstite.

Nella porzione di sottopasso più antico di S. Maria del Monte, poco dopo l'arco gotico, si osserva un pilastrino medievale, forse trecentesco, qui reimpiegato per sorreggere un architrave che aggiunge un piccolo tassello alla difficile comprensione dell'assetto del monte in età romana. È un cippo funerario romano, purtroppo non facilmente leggibile, alto più di un metro e mezzo, dedicato a Sesta, Rufa e Veruncio. È lecito supporre che provenga da un'area prossima al luogo del suo riutilizzo.